

ATTO DD 296/A2108A/2024

DEL 25/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2108A - Offerta turistica

OGGETTO: Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale per l'anno 2023, di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 234/2021. Apertura termini e approvazione delle modalità per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi della D.G.R. n. 25-7567 del 16 ottobre 2023 e al Decreto del Ministro del Turismo, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 11616/24 del 19 aprile 2024. Risorse complessive pari ad euro 1.900.000,00 (codice CUP J63I23000170003).

Premesso che l'articolo 1 della legge n. 234/2021 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*":

al comma 368, ha istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, il Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale;

al comma 369, ha definito che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse del Fondo di cui al comma 368 sono stabilite con decreto del Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

al comma 370, ha stabilito che "*per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio e di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale*", con l'ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo n. 229/2011.

Richiamato che:

- il decreto del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, che detta le disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, all'articolo 3, sancisce che le risorse di cui al suddetto comma 368 "*sono finalizzate alla realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, anche di carattere sportivo, di particolare rilievo turistico, al fine di garantire positivi riflessi sociali, economici ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate*";

- l'articolo 5 dell'Atto di Programmazione del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale per il triennio 2023-2025, prot. n. 8912 del 5 maggio 2023, recante "*Riparto risorse*", ha stabilito che il Ministro del Turismo "*adotta un atto di programmazione triennale stabilendo annualmente un apposita quota delle*

risorse del FUNT di parte capitale di cui una quota non inferiore all'80% delle risorse del Fondo, da destinare alle Regioni e alle Province Autonome, per il perseguimento degli obiettivi ...";

- l'articolo 5, comma 4, del citato Atto di Programmazione per il triennio 2023-2025 ha disposto di provvedere alla ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale da assegnare a ciascuna Regione e Provincia autonoma anche sulla base di una proposta in auto coordinamento approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

- il prospetto di riparto della quota pari all'80% delle risorse del FUNT preveder per l'esercizio 2023 l'importo complessivo pari a euro 50.000.000,00.

Premesso, inoltre, che:

la D.G.R. n. 25-7567 del 16 ottobre 2023, ai sensi del Decreto del Ministro del Turismo prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023 ed ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale per l'anno 2023, di cui all'articolo 1, comma 368 della legge 234/2021, quale proposta da presentare al Ministro del Turismo, con riferimento alle risorse pari complessivamente ad euro 4.205.000,00, ha individuato sei progetti;

- con l'Atto di programmazione del FUNT di conto capitale per l'anno 2023, adottato con decreto del Ministro del Turismo e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 11616/24 del 19 aprile 2024, sono stati approvati i suddetti di cui alla D.G.R. n. 25-7567 del 16 ottobre 2023 ed è stato stabilito che:

- è assegnato, per l'anno 2023, un contributo a valere sul FUNT di conto capitale, per un importo di euro 2.102.500,00 per il cofinanziamento (pari al 50% del totale complessivo di risorse destinate al sostegno degli interventi di cui alla citata D.G.R. n. 25-7567 del 16 ottobre 2023 pari a euro 4.205.000,00) delle iniziative di cui all'Allegato 1 del citato Decreto. L'importo di risorse statali pari a euro 2.102.500,00 sono state accertate con DD n. 139/A2108A/2024 del 27 maggio 2024 e incassate con reversale 20675 del 27/07/2024;

- i termini dei cronoprogrammi degli interventi, così come definiti nella citata deliberazione, sono posticipati con decorrenza iniziale a partire dalla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro del Turismo e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 11616/24 del 19 aprile 2024;

- le risorse statali sono destinate alla Regione Piemonte e da questa trasferite ai soggetti attuatori dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del relativo cronoprogramma annuale dei lavori;

- la Regione presenterà al Ministero del Turismo una rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi ammessi a finanziamento;

- i soggetti attuatori provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP, di cui al Decreto Legislativo n.229/2011;

- gli interventi finanziati dal FUNT di conto capitale presentati dalla Regione Piemonte, dovranno essere portati a conclusione entro 18 mesi dalla data di perfezionamento del medesimo DM prot. 11616/24 del 19 aprile 2024.

Richiamato che, tra i suddetti progetti approvati, è compreso anche l'intervento denominato "Bando Aree di sosta", i cui beneficiari sono gli enti locali piemontesi (CUP assegnato J63I23000170003) per un costo totale di euro 1.900.000,00, di cui euro 950.000,00 di cofinanziamento regionale ed euro 950.000,00 di cofinanziamento FUNT, con la finalità di incentivare, l'istituzione di nuove aree di sosta per il turismo itinerante ed il miglioramento delle aree già esistenti.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore "Offerta Turistica", alla luce del suddetto DM prot. n. 11616/24 del 19 aprile 2024, ha condotto un'analisi tecnica finalizzata alla definizione dei criteri per l'attivazione del bando attuativo del sopra richiamato intervento denominato "Bando Aree di sosta", individuando, in particolare:

- i soggetti beneficiari (Comuni, Province, Città Metropolitana di Torino, Unioni di Comuni);

- le tipologie delle aree di sosta (aree attrezzate, aree Camper, punto sosta);

- i requisiti, le spese ammissibili e la stima del contributo a fondo perduto massimo erogabile, che è pari al 80% della spesa ammissibile, fino ad un massimo di euro 50.000,00 per la realizzazione di nuove aree e di euro 30.000,00 per la riqualificazione/miglioramento delle aree esistenti.

Richiamato che, proprio in attuazione a quanto definito in precedenza, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 30 - 8715 del 3/06/2024, così come integrata con la D.G.R. n. 5 - 141 del 6/09/2024, ha definito i criteri e le modalità per l'invio delle candidature da parte degli Enti individuati;

considerato, pertanto, di adempiere a quanto stabilito con la richiamata Deliberazione, stabilendo l'apertura del termine di presentazione delle domande di contributo, **a decorrere dalle ore 09,00 dell'8/10/2024 e fino**

alle ore 12,00 dell' 8/11/2024;

ritenuto opportuno, con il presente provvedimento, stabilire che:

- le domande devono essere presentate unicamente tramite piattaforma informatica compilando la domanda attraverso il link **<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>**;

- per le informazioni relative alle modalità di accesso i beneficiari potranno fare riferimento al tutorial reperibile alla pagina web disponibile all'indirizzo **<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>**;

- per problemi tecnici relativi alla funzionalità di FINDOM (FINanziamenti DOMande), i beneficiari potranno rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI 011.0824407 oppure al Form Assistenza presente nella pagina di accesso **<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>**

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

-atto di autorizzazione alla presentazione dell'istanza da parte del Legale rappresentante dell'Ente (Delibera di Giunta o di Consiglio);

- progetto di fattibilità tecnico economica, comprensivo di:

- una Relazione Illustrativa completa della descrizione dell'intervento e dell'indicazione delle finalità per cui è richiesto il contributo;
- relazione tecnica con indicazioni circa le modalità di esecuzione degli interventi;

- computo metrico degli interventi edilizi e delle forniture le cui voci fanno riferimento al prezzario regionale vigente;

- elaborati grafici delle opere

- quadro economico di progetto;

- cronoprogramma;

- piano di sicurezza e coordinamento (nel caso di lavori)

- i requisiti richiesti devono essere autocertificati ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.R.P. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico sulla documentazione amministrativa*";

preso atto che, ai sensi di quanto disposto nel paragrafo 9 dell'Allegato della citata D.G.R. n. 30 - 8715 del 3/06/2024, così come integrata con D.G.R. n. 5 - 141 del 6/09/2024, la procedura di selezione dei progetti è di tipo valutativo a graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 123/1998,

ribadito che, come stabilito dai menzionati provvedimenti deliberativi, i criteri oggetto di valutazione sono i seguenti:

1. qualità complessiva del progetto (dovranno essere evidenziate le soluzioni adottate per il recupero/miglioramento dell'area individuata, l'inserimento paesaggistico dell'intervento, gli aspetti positivi di valorizzazione del contesto),
2. grado di fattibilità del progetto (dovrà essere dettagliatamente illustrata la cantierabilità dell'intervento, la presenza di eventuali vincoli e i tempi necessari alla completa realizzazione dello stesso),
3. sostenibilità ambientale e socio economica della proposta progettuale,
4. filiera (dovrà essere indicato l'eventuale collegamento dell'iniziativa proposta con altri provvedimenti di incentivazione comunitari, nazionali o regionali)

Per ciascun criterio è assegnato un punteggio variabile tra 0 e 4 in relazione al "*grado di corrispondenza o soddisfazione*" del progetto con il criterio considerato;

ribadito inoltre, che ai progetti presentati potrà essere assegnato un punteggio prioritario, nei seguenti casi:

Punti 1,0: il progetto prevede l'installazione di un impianto di videosorveglianza sull'area,

Punti 2,0: il progetto è presentato da un comune con popolazione pari o inferiore a 10.000 abitanti (dato Anagrafe al 31/12/2023),

Punti 2,5: il progetto prevede l'installazione di colonnine elettriche,

Punti 3,0: il progetto prevede un intervento immediatamente cantierabile (non ci sono vincoli paesaggistici, ambientali o di altra natura o l'Ente proponente ha già ottenuto i necessari pareri da parte delle Autorità competenti),

Punti 4,0: il progetto si sviluppa in un Comune attraversato da percorsi turistici devozionali di rilevanza sovraregionale, oppure nel raggio di 5 Km,

Punti 4,5: il progetto prevede la creazione/riqualificazione di un'area accessibile in ogni sua parte, priva di barriere architettoniche,

Punti 5,0: il progetto prevede la realizzazione di almeno un'area all'interno di un Comune privo di area di sosta al momento della presentazione della domanda di contributo.

I punteggi prioritari sono cumulabili tra loro;

stabilito che i beneficiari dovranno trasmettere la rendicontazione finale della spesa e ogni altro documento risultante necessario alla verifica del rispetto delle normative vigenti, con le modalità che saranno stabilite con successivo provvedimento dirigenziale. La rendicontazione è effettuata tramite la piattaforma informatica regionale “*Sistema Gestionale Finanziamenti*”, con inserimento delle spese effettuate per la realizzazione dell'intervento, al fine della validazione della spesa effettuata. L'Ente beneficiario dovrà anche provvedere all'alimentazione del sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

stabilito che per le informazioni relative alle modalità di accesso i beneficiari potranno fare riferimento al numero telefonico 011.4321503 oppure tramite mail all'indirizzo offertaturismo@regione.piemonte.it ;

stabilito, inoltre, che la concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando e in particolare:

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'allegato della Deliberazione n. 30 - 8715 del 3/06/2024, così come integrata con D.G.R. n. 5 - 141 del 6/09/2024, durante l'intero periodo di realizzazione del progetto e fino all'esito positivo della rendicontazione finale;

b. concludere il progetto e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione, rispettando tempi e modalità previsti dal Bando;

c. destinare le spese sostenute e i beni finanziati esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;

d. fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni dagli Enti competenti;

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo complessivo pari a euro 1.900.000,00, trova copertura, come da DD n. 139/A2108A/2024 del 27 maggio 2024, per euro 950.000,00 come cofinanziamento regionale, sull'annualità 2024, capitolo 217362, Missione 07, Programma 02 (prenotazione di impegno n. 1859/2024), ed euro 950.000,00, come cofinanziamento statale, sul capitolo 217130, annualità 2025 (prenotazione di impegno 1834/2025), di risorse statali FUNT (codice CUP J63I23000170003).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 1.900.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 234/2021, articolo 1, comma 368, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- il decreto del Ministro del Turismo, del 19 aprile 2024, prot. n. 11616/24;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", modificato dal D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 " Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2024-2025" (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 'Bilancio di previsione finanziario 2024-2026'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 19-8540/2024/XI del 6.5.2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)";
- la L.R. n. 20 del 1 agosto 2024 "Assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 42 - 117 del 2 agosto 2024, "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 10 - 3440 del 23/06/2021 recante "Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A - Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 5-8301 del 18/03/2024 di affidamento dell'incarico di Responsabile del Settore A2108A "Offerta Turistica";
- l'art. 7 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023 e il d.lgs. 201/2022;
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024, avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore

nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e n. 1-3361 del 14/06/2021";

DETERMINA

- di stabilire, in attuazione a quanto disposto con D.G.R. n. 30 - 8715 del 3/06/2024, così come integrata con D.G.R. n. 5 - 141 del 6/09/2024, l'apertura del termine di presentazione delle domande di contributo **a decorrere dalle ore 09,00 dell'8/10/2024 e fino alle ore 12,00 dell' 8/11/2024;**

- di prendere atto che, ai sensi i quanto disposto nell'Allegato della citata D.G.R. n. 30 - 8715 del 3/06/2024, così come integrata con D.G.R. n. 5 - 141 del 6/09/2024, la procedura di selezione dei progetti è di tipo valutativo a graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 123/1998;

- di ribadire che, come stabilito dai menzionati provvedimenti deliberativi, i criteri oggetto di valutazione sono i seguenti:

1. qualità complessiva del progetto (dovranno essere evidenziate le soluzioni adottate per il recupero/miglioramento dell'area individuata, l'inserimento paesaggistico dell'intervento, gli aspetti positivi di valorizzazione del contesto),
2. grado di fattibilità del progetto (dovrà essere dettagliatamente illustrata la cantierabilità dell'intervento, la presenza di eventuali vincoli e i tempi necessari alla completa realizzazione dello stesso),
3. sostenibilità ambientale e socio economica della proposta progettuale,
4. filiera (dovrà essere indicato l'eventuale collegamento dell'iniziativa proposta con altri provvedimenti di incentivazione comunitari, nazionali o regionali)

Per ciascun criterio è assegnato un punteggio variabile tra 0 e 4 in relazione al “*grado di corrispondenza o soddisfazione*” del progetto con il criterio considerato;

- di ribadire, inoltre, che ai progetti presentati potrà essere assegnato un punteggio prioritario, nei seguenti casi:

Punti 1,0: il progetto prevede l'installazione di un impianto di videosorveglianza sull'area,

Punti 2,0: il progetto è presentato da un comune con popolazione pari o inferiore a 10.000 abitanti (dato Anagrafe al 31/12/2023),

Punti 2,5: il progetto prevede l'installazione di colonnine elettriche,

Punti 3,0: il progetto prevede un intervento immediatamente cantierabile (non ci sono vincoli paesaggistici, ambientali o di altra natura o l'Ente proponente ha già ottenuto i necessari pareri da parte delle Autorità competenti),

Punti 4,0: il progetto si sviluppa in un Comune attraversato da percorsi turistici devozionali di rilevanza sovraregionale, oppure nel raggio di 5 Km,

Punti 4,5: il progetto prevede la creazione/riqualificazione di un'area accessibile in ogni sua parte, priva di barriere architettoniche,

Punti 5,0: il progetto prevede la realizzazione di almeno un'area all'interno di un Comune privo di area di sosta al momento della presentazione della domanda di contributo.

I punteggi prioritari sono cumulabili tra loro;

- di stabilire che:

- le domande devono essere presentate unicamente tramite piattaforma informatica compilando la domanda attraverso il link **<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>**;

- per le informazioni relative alle modalità di accesso i beneficiari potranno fare riferimento al tutorial reperibile alla pagina web disponibile all'indirizzo **<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>**;

- per problemi tecnici relativi alla funzionalità di FINDOM (FINanziamenti DOMande), i beneficiari potranno rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI 011.0824407 oppure al Form Assistenza presente nella pagina di accesso <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

-atto di autorizzazione alla presentazione dell'istanza da parte del Legale rappresentante dell'Ente (Delibera di Giunta o di Consiglio);

- progetto di fattibilità tecnico economica, comprensivo di:

- una Relazione Illustrativa completa della descrizione dell'intervento e dell'indicazione delle finalità per cui è richiesto il contributo;
- relazione tecnica con indicazioni circa le modalità di esecuzione degli interventi;

- computo metrico degli interventi edilizi e delle forniture le cui voci fanno riferimento al prezzario regionale vigente;

- elaborati grafici delle opere

- quadro economico di progetto;

- cronoprogramma;

- piano di sicurezza e coordinamento (nel caso di lavori)

- di disporre che i beneficiari dovranno trasmettere la rendicontazione finale della spesa e ogni altro documento risulti necessario alla verifica del rispetto delle normative vigenti, con le modalità che saranno stabilite con successivo provvedimento dirigenziale. La rendicontazione è effettuata tramite la piattaforma informatica regionale “*Sistema Gestionale Finanziamenti*”, con inserimento delle spese effettuate per la realizzazione dell'intervento, al fine della validazione della spesa effettuata. L'Ente beneficiario dovrà anche provvedere all'alimentazione del sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

- di stabilire, inoltre, che la concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando e in particolare:

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'allegato della Deliberazione n. n. 30 - 8715 del 3/06/2024, così come integrata con D.G.R. n. 5 - 141 del 6/09/2024, , durante l'intero periodo di realizzazione del progetto e fino all'esito positivo della rendicontazione finale;

b. concludere il progetto e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione, rispettando tempi e modalità previsti dal Bando;

c. destinare le spese sostenute e i beni finanziati esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;

d. fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni dagli Enti competenti;

- di stabilire che i requisiti richiesti devono essere autocertificati ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.R.P. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico sulla documentazione amministrativa*";

- di stabilire che per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente provvedimento, si attua quanto disposto con D.G.R. n. 30 - 8715 del 3/06/2024, così come integrata con D.G.R. n. 5 - 141 del 6/09/2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

LA DIRIGENTE (A2108A - Offerta turistica)

Firmato digitalmente da Sonia Amarena